



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAGRINI MARCHETTI

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
MAGRINI MARCHETTI**

ESAME DI STATO

CLASSE QUINTA

INDIRIZZO: *TURISTICO*

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno scolastico 2023_24

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

1. I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Continuità didattica.

2.2. Percorso didattico (Secondo biennio e quinto anno).

2.3. Profitto.

2.4. Motivazione – partecipazione – interesse.

2.5. Socializzazione

3. FINALITA' e OBIETTIVI

3.1. Obiettivi educativi.

3.2. Obiettivi didattici,

3.2.1. Ambito della comunicazione.

3.2.2. Ambito tecnico – professionale

3.3. CLIL.

3.4. Livello di raggiungimento degli obiettivi

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Attività di orientamento. Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Mezzi e sussidi didattici

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. ORIENTAMENTO

8. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1. Strumenti di verifica.

8.2. Corrispondenza tra livelli di conoscenza e capacità e voti. Criteri di valutazione

9. MODALITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Interventi di recupero e sostegno

10. EDUCAZIONE CIVICA

11. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

1. I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI	ORE
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	ANTONUCCIO CRISTINA DANIELA	3
SCIENZE MOTORIE	BIASUTTI LEA	2
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	CANGERO MARIA CHIARA	4
IRC	CORAZZA ANDREA	1
LINGUA INGLESE	CUTINO ROSSANA	3
GEOGRAFIA TURISTICA	DI GIUSTO LUIGINA	2
ARTE E TERRITORIO	MACOVEZ GIANLUCA	2
SECONDA LINGUA - TEDESCO	PITUELLO LAURA	3
MATEMATICA	TULLIO ALESSIA	3
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	VIDON ALBERTO	4 + 2
TERZA LINGUA - FRANCESE	ZUCCHIATTI JESSICA	3

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 8 allievi, 3 maschi e 5 femmine di cui una di nazionalità straniera ma ben integrata nella realtà italiana. Nella classe è presente attività di inclusione per gli studenti DSA e/o altri bisogni educativo speciali.

2.1. Continuità didattica

Durante il secondo biennio e il quinto anno la continuità didattica ha caratterizzato le discipline: Italiano e Storia, Inglese, Tedesco, Diritto e Legislazione Turistica, Matematica, Religione e Storia dell'arte, mentre è mancata per gli insegnamenti di: Discipline Turistiche e Aziendali, Scienze Motorie, Francese, Geografia Turistica.

2.2. Percorso didattico

Tutti gli allievi hanno un percorso regolare provenendo dalla classe 1A TUR. Il gruppo classe si è modificato nel corso degli anni e l'attuale configurazione è il frutto della non ammissione alla classe successiva di numerosi allievi. Il ridotto numero di allievi, invece di costituire un punto di forza, è stato occasione di scarsi stimoli e ridotta competizione.

Nella classe nel corso del triennio non vi sono stati particolari problemi per quanto attiene l'aspetto comportamentale, anche se si sono manifestate discontinuità nell'attenzione, nell'impegno e nella partecipazione: nel corso del triennio è stato limitato il miglioramento didattico e ciò ha rallentato la crescita delle abilità relazionali e l'autonomia nel metodo di studio. Adeguata è risultata la disponibilità ad affrontare esperienze formative.

2.3. Profitto

Nel complesso, il livello raggiunto è più che sufficiente, pur a fronte di un impegno non sempre costante e di un metodo di studio non del tutto adeguato. Per molti i risultati non sono ancora sufficienti in tutte le materie a causa di un impegno discontinuo e superficiale o lacune pregresse mai colmate.

2.4. Motivazione – partecipazione – interesse

In linea generale, la classe ha risposto alle diverse proposte didattiche con esiti differenziati a seconda degli ambiti disciplinari e delle abilità, attitudini e predisposizioni individuali. Non sempre gli allievi hanno fatto seguire all'attività in aula un adeguato e regolare studio di consolidamento e di approfondimento pomeridiano. La frequenza e la partecipazione alle varie iniziative extrascolastiche proposte sono state caratterizzate da un interesse generalmente diffuso, anche se non omogeneo.

Nel triennio, la frequenza può considerarsi regolare per quasi la totalità degli allievi.

2.5. Socializzazione

La classe, pur coltivando interessi ed attitudini diversi al proprio interno, evidenzia un buon livello di socializzazione, sia nei rapporti interpersonali sia nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica nel suo complesso.

3 FINALITA', OBIETTIVI E CONTENUTI

3.1. Obiettivi educativi

Gli obiettivi educativi formulati dal Consiglio di Classe hanno mirato a:

- favorire negli studenti l'interiorizzazione dei valori della solidarietà, della tolleranza e della convivenza civile educandoli alla fiducia e al rispetto di sé, all'esercizio dei propri diritti, al rispetto dei propri doveri ed all'assunzione di responsabilità verso la comunità, a partire da quella scolastica;
- prevenire ed eventualmente reprimere aspetti comportamentali riferibili al fenomeno del "bullismo";
- condurre gli studenti a collaborare e confrontarsi con gli altri; a intervenire nel dibattito scolastico al momento opportuno ed in modo pertinente, anche attraverso proposte e contributi derivanti dall'esperienza personale;
- insegnare agli allievi ad agire in modo autonomo e responsabile;
- favorire negli allievi una presa di coscienza delle proprie responsabilità e scelte;
- favorire negli allievi il potenziamento delle capacità logiche, espressive e critiche che permettano loro di affrontare idee, argomenti e contenuti in genere in maniera personale e autonoma anche, e soprattutto, in vista di un processo auto educativo post-scolastico,
- fornire agli studenti un'adeguata conoscenza della realtà complessa ed articolata nella quale dovranno vivere ed operare, facendo loro cogliere l'interdipendenza tra fenomeni economici, politici, sociali e culturali, e preparandoli, quindi, ad un positivo inserimento in attività culturali ed educative.

3.2. Obiettivi didattici

- Saper utilizzare abilità cognitive e pratiche idonee per risolvere problemi e per muoversi in autonomia e con modalità di lavoro in team, in vari contesti di vita e di lavoro.
- Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere, secondo le varie esigenze comunicative, per interagire in vari contesti di vita e di lavoro.
- Saper comprendere criticamente la dimensione teorico-culturale delle tematiche generali e settoriali trattate.
- Saper utilizzare i linguaggi, i metodi e gli strumenti tecnico-professionali per operare in contesti di lavoro.
- Sviluppare attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio anche in ottica interculturale.
- Dotare gli allievi di strumenti critici che permettano loro di analizzare e comprendere la realtà che li circonda per acquisire gli opportuni orientamenti nel proseguire gli studi ed immergersi nella società come lavoratori professionalmente preparati e come cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.

3.2.1. Ambito della comunicazione

- Comunicare in lingua straniera tenendo conto delle differenze culturali.
- Comunicare passando da una lingua straniera all'altra.
- Comunicare e interagire online utilizzando strumenti digitali.
- Interagire con mentalità, sistemi di valori e tradizioni diversi dai propri.
- Essere in grado di facilitare le relazioni interpersonali, sia nella fase della costruzione dell'offerta sia in quella della gestione operativa.

3.2.2. Ambito tecnico – professionale

- Analizzare ed elaborare documenti amministrativo-contabili.
- Comprendere le diverse caratteristiche delle funzioni aziendali.
- Redigere testi nei linguaggi settoriali e, nello specifico, documenti aziendali.
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- Osservare il fenomeno turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda e delle aspettative dell'utenza attuale e potenziale.
- Sviluppare capacità progettuali.
- Trattare con il pubblico, orientare le scelte e assistere gli utenti.
- Utilizzare strumenti di analisi e di ricerca nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

3.3. Metodologia CLIL

Non è stato svolto il percorso CLIL, perché nessun docente è in possesso dei requisiti richiesti.

3.4. Livello di raggiungimento degli obiettivi

- Obiettivi relazionali

Gli obiettivi, anche se con livelli diversi, sono stati raggiunti da tutti gli allievi.

- Obiettivi trasversali

Nel complesso il gruppo classe si è attestato su un livello di acquisizione mediamente adeguato degli obiettivi programmati dal Consiglio di Classe, come meglio precisato nelle relazioni individuali dei docenti, in misura diversificata in base a capacità e impegno profusi. Permangono incertezze da parte di alcuni studenti, soprattutto nelle lingue straniere, in quanto le strategie comunicative non sempre sono sorrette da una adeguata correttezza formale e da una conoscenza lessicale appropriata.

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Le attività integrative ed extracurricolari che hanno coinvolto gli studenti sono state sviluppate in sintonia con la Scheda di Programmazione del Consiglio di Classe del corrente anno scolastico; il monitoraggio conclusivo dei docenti ha rilevato una buona ricaduta formativa e il raggiungimento degli obiettivi previsti. Di seguito si allega l'estratto della citata programmazione :

a) CONFERENZE /DIBATTITI/ SPETTACOLI

- Conferenza con esperto esterno , Dott. Carlo Cottarelli
- Conferenza con esperto esterno "Diritto comunitario" prof.ssa Elisabetta Bergamini
- Spettacolo Teatrale "Boomers" di Marco Paolini
- Incontro formativo sul processo penale
- Partecipazione al convegno "Confine orientale: dalle tragedie novecentesche alle nuove prospettive",

- Partecipazione al convegno “L’aggressione russa all’Ucraina: lampi di guerra ai confini dell’Unione europea divisa e indifesa”
- Partecipazione alla conferenza “Oltre il muro: i rapporti est-ovest in Europa dalla guerra fredda a oggi”, inserita nel progetto “Allo Specchio dell’era Kennedy”

b) ATTIVITA' PER CLASSI PARALLELE

- Fiera dell’orientamento a Pordenone
- Educazione alla consapevolezza con la Meditazione Orientata alla Mindfulness”
- Conferenza informativa sul “Dono del sangue e dono degli organi”
- Conferenza sulla donazione del midollo osseo
- Corsi di lingua per le certificazioni: francese (livello B1)
- Attività in collaborazione con Unione Camerale Penale di Udine
- “DG Translation online event on multilingualism and language learning”
- Open Day dell’Università di Udine
- Partecipazione alla Festa dei “ FORMAGGI E DINTORNI”
- Corso di Sci aperto a studenti e docenti
- Festa della Zucca
- Partecipazione allo spettacolo lirico “ La Cenerentola”
- Compito di realtà: predisposizione di un prodotto multimediale ad uso museale (Il 1848 a Osoppo) (con la classe 5BTur)
- Partecipazione alla produzione di un prodotto filmico relativo alla figura del gemonese Perissutti, progettista di Cinecittà, Progetto promosso e condotto dall’Associazione Maravee (con la classe 5BTur).

c) VISITE GUIDATE

- Cjase Cocèl di Fagagna: visita ad un esempio di Ecomuseo Regionale
- Torviscosa, visita al Centro di Documentazione del Patrimonio Industriale e all’insediamento urbano
- Visita alla mostra dedicata a Ligabue al Museo Revoltella

d) VIAGGI DI ISTRUZIONE: Vienna e Budapest

e) ALTRO: Scambio culturale con Tournon-sur-Rhône (Francia)

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Tenuto conto dei livelli di partenza, della configurazione della classe, delle caratteristiche generali del percorso educativo, sono state seguite strategie didattiche atte a migliorare il grado di coinvolgimento degli studenti in relazione agli obiettivi programmati e ai contenuti svolti. Le principali metodologie utilizzate nel processo di insegnamento/apprendimento, anche con l’ausilio dei sussidi audiovisivi e multimediali in dotazione all’istituto, sono state:

- lezione frontale e interattiva;
- didattica laboratoriale;
- attività collaborativa
- lavoro individuale, a coppie o in gruppo;
- correzione corale del lavoro domestico e delle prove di verifica svolte;
- attività in situazione e con materiale autentico;
- didattica digitale integrata.

Mezzi e sussidi didattici

Giornali e riviste, fotocopie da altri testi, internet con l’utilizzo di siti specifici nelle diverse discipline, presentazioni in PPT, lavori e/o progetti sviluppati con diversi software e piattaforme digitali.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Come disposto dalla Legge 107 del 2015, tutti gli allievi hanno svolto attività di PTCO secondo il percorso triennale stabilito dal Consiglio di Classe. Le attività hanno riguardato un periodo di tempo a scuola dedicato alla formazione propedeutica ai successivi tirocini in azienda. Decisamente prevalente sul monte ore complessivamente accumulato, non inferiore in nessun caso al minimo previsto dalla norma (150), è risultato il tempo che ciascun allievo ha trascorso in stage presso le varie strutture ospitanti.

7. ORIENTAMENTO

Come disposto dalle "Linee Guida su orientamento scolastico 2023" introdotte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, la progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione sono state realizzate anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego.

Le attività più significative svolte durante il quinto anno sono state:

- Conferenza con il Prof. Carlo Cottarelli, sulla situazione economica dell'Italia e dell'Europa, nell'ambito del programma PESES promosso dall'Università Cattolica;
- Incontro con referenti dell'Unione Camerale Penale di Udine;
- Conferenza con esperto esterno "Diritto Comunitario" prof. ssa Elisabetta Bergamini;
- Fiera per l'orientamento a Pordenone;
- Conferenza del Centro Regionale Orientamento su ITS, IFTS, ARDIS;
- Incontro con Carlotta Perosa, ex allieva dell'Isis Magrini Marchetti ora studentessa presso la Scuola Superiore dell'Università di Udine: presentazione del percorso (a numero chiuso) di studi.

8. STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1. Strumenti di verifica

Per le verifiche formative, nel corso dell'attività scolastica, si è ricorsi a interrogazioni brevi, prove strutturate, lavoro di gruppo e lavoro domestico.

Per le verifiche sommative, al termine di Moduli o Unità di apprendimento sono state effettuate prove soggettive (tradizionali, scritte e orali), prove strutturate, semi-strutturate (di vario tipo), relazioni di ricerca su argomenti specifici ed esercitazioni domestiche.

8.2. Corrispondenza tra livelli di conoscenza e competenza e voti

Rifiuto sistematico della prova orale, prova scritta in bianco, mancanza assoluta di conoscenze.	1 – 2
Conoscenze quasi assenti. Mancanza di organizzazione dei contenuti ed esposizione gravemente stentata e scorretta.	3
Conoscenze frammentarie, espressione disorganica, gravi errori di comprensione e di applicazione delle conoscenze. Difficoltà di organizzazione dei contenuti. Esposizione stentata e scorretta.	4

Conoscenze superficiali o mnemoniche. Qualche errore nella comprensione e nell'applicazione. Carenze espositive che comunque non oscurano il significato del discorso.	5
Conoscenze essenziali anche se non approfondite e settoriali. Corretta esecuzione di compiti semplici, applicazione e rielaborazione guidata delle conoscenze. Esposizione sostanzialmente corretta, a tratti imprecisa.	6
Conoscenze complete anche se non approfondite. Applicazione e rielaborazione corrette e coerenti delle conoscenze. Esposizione chiara e corretta.	7
Conoscenze complete e approfondite. Comprensione e applicazione logiche, corrette e precise. Rielaborazione e sintesi autonome. Esposizione appropriata, organica e fluida.	8
Conoscenze ampie, complete e coordinate. Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure acquisite. Esposizione appropriata, organica e fluida.	9
Conoscenze complete, approfondite e rielaborate personalmente; Esposizione propria, fluida, disinvolta e personale nello stile.	10

9. MODALITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Interventi di recupero e sostegno: sportello didattico, studio individuale guidato, lavoro in piccoli gruppi.

10. EDUCAZIONE CIVICA

Come disposto dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica", nel corso dell'anno il Consiglio di Classe ha cercato di guidare gli studenti nello sviluppo e nel consolidamento delle conoscenze e competenze di Educazione Civica, e nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- **OBIETTIVO 5:** Partecipare al dibattito culturale.
- **OBIETTIVO 6:** Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- **OBIETTIVO 14:** Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni

Si fa riferimento all'allegato 3.

11. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Tutti gli allievi hanno partecipato e svolto le prove INVALSI.

Nel corso dell'anno, ciascun docente ha provveduto a far svolgere le necessarie esercitazioni finalizzate alla preparazione dell'Esame di Stato; in particolare si è svolta la simulazione di prima prova scritta il 10 maggio (si allegano tracce e griglia di valutazione), mentre la simulazione di seconda prova sarà effettuata il 15 maggio.

Il documento è condiviso e approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

In sede di scrutinio finale esso sarà integrato dalle relazioni finali per materia e dai programmi definitivi.

Le relazioni e le documentazioni riservate, conservate in vice presidenza, saranno a disposizione della Commissione.

I Docenti del Consiglio di Classe

	MATERIA	FIRMA
ANTONUCCIO CRISTINA DANIELA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
BIASUTTI LEA	SCIENZE MOTORIE	
CANGERO MARIA CHIARA	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
CORAZZA ANDREA	RELIGIONE	
CUTINO ROSSANA	LINGUA INGLESE	
DI GIUSTO LUIGINA	GEOGRAFIA TURISTICA	
MACOVEZ GIANLUCA	ARTE E TERRITORIO	
PITUELLO LAURA	SECONDA LINGUA - TEDESCO	
TULLIO ALESSIA	MATEMATICA	
VIDON ALBERTO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
ZUCCHIATTI JESSICA	TERZA LINGUA - FRANCESE	

Gemona del Friuli, 10 maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Marco Tommasi

ALLEGATI

1. Programmi svolti per materia
2. Simulazioni e griglie di valutazione
3. Argomenti svolti di Educazione Civica